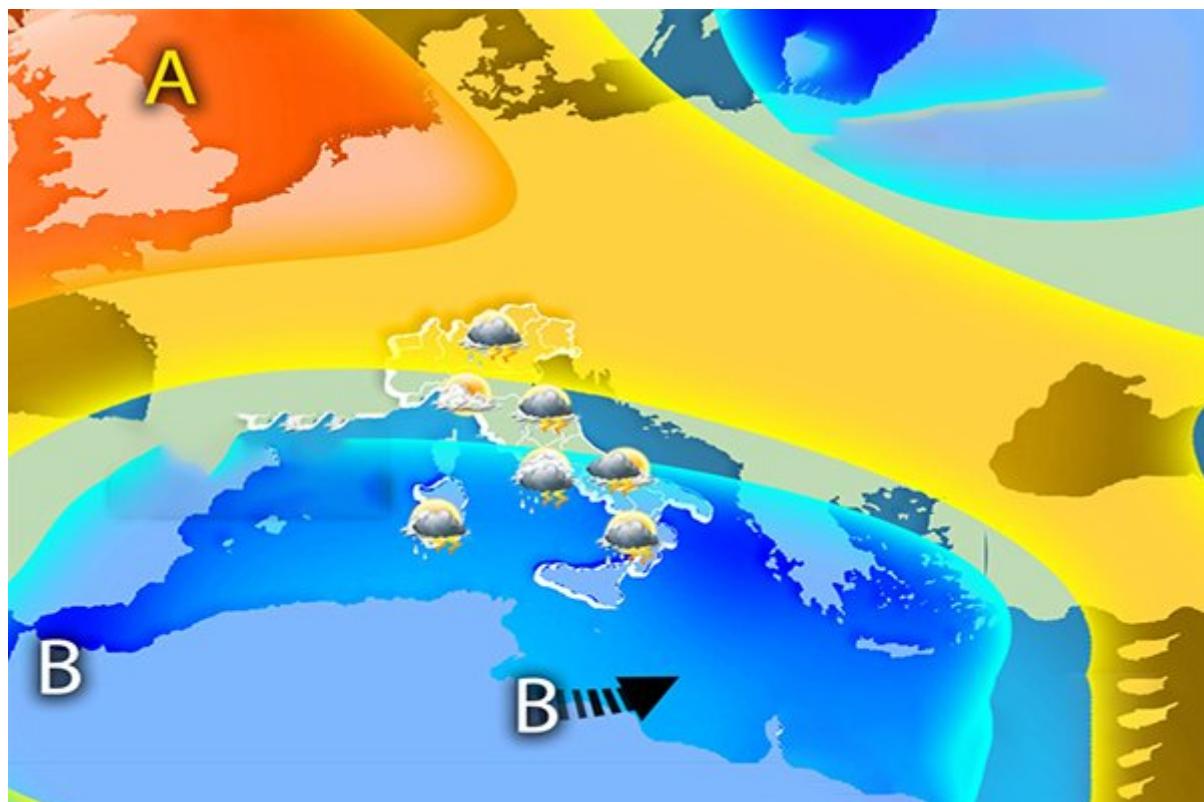


# Meteo: forti temporali anche il 2 giugno, l'Italia intrappolata in una gabbia ciclonica. I dettagli

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Grandine colpiranno tante Regioni, zone a rischio

Nelle prossime ore il meteo continuerà a fare i capricci su tante regioni del Paese dove si eleverà nuovamente il rischio di forti temporali con grandine. Insomma, l'Italia non trova pace sul fronte atmosferico nonostante il calendario ci indichi che siamo ormai alle porte dell'Estate meteorologica.

Ma da cosa è dovuta questa reiterata configurazione che mantiene spesso condizioni meteo così capricciose? A Nord del nostro Paese è presente una vasta area di alta pressione (lettere A) che dal Regno Unito si estende addirittura fino ai settori Nordorientali del nostro Continente, mentre più a Sud, sul mare nostrum, ecco che i valori di pressione sono decisamente più bassi e l'atmosfera di conseguenza non riesce a trovare pace. Ad aggravare la situazione inoltre, troviamo deboli infiltrazioni d'aria fresca ed instabile in quota che scorrono sul bordo più meridionale dell'alta pressione e dirette verso il nostro Paese.

Prepariamoci dunque all'ennesima giornata scandita da numerosi temporali e da minacciose grandinate pronte a colpire molte regioni.

Nella prima parte del giorno saranno già possibili alcuni rovesci anche a sfondo temporalesco su

alcuni tratti del Centro specie tra tra il Sud della Marche, l'Abruzzo e sui settori più orientali della Sardegna. Alcuni piovaschi potranno bagnare anche alcune aree del Nord come la Romagna, parte della Lombardia e i rilievi alpini di Nordovest.

Ma la nostra attenzione si concentra sulla seconda parte del giorno quando molte regioni saranno teatro di un vistoso peggioramento con l'arrivo di nubi sempre più minacciose pronte a scaricare, entro sera, piogge temporalesche con eventi anche di forte intensità. Maggiormente a rischio saranno i distretti alpini e prealpini specie del Nordovest, gran parte del Centro in particolare le zone interne. Piogge e forti temporali anche grandinigeni colpiranno inoltre molte aree del Sud e le due Isole Maggiori.

Per capire meglio la distribuzione e gli accumuli di pioggia previsti, vi proponiamo la mappa qui sotto centrata proprio per la giornata di Mercoledì 31 Maggio. Nelle aree colorate di blu scuro potranno cumularsi fino a 40mm di pioggia, l'equivalente a 40 litri per metro quadrato. Valori inferiori invece sono attesi sui distretti colorati di blu chiaro/azzurro.

La fase di maltempo comincerà a dare evidenti segnali di attenuazione solo tra la tarda serata e la notte fatta eccezioni per le estreme aree del Nordovest dove il meteo, specie in Piemonte, proseguirà a fare i capricci anche per gran parte della notte con precipitazioni sparse che potranno parzialmente insistere anche su alcuni tratti della Sardegna e su alcune aree interne del Centro.

Una situazione che ci indicherà come l'atmosfera sarà ben lungi dall'essere tranquilla tant'è che anche le successive 24 ore saranno destinate anch'esse a trascorrere assai agitate sul fronte meteo. "Ö F' VW7Fò f' F &VÖò Ö vv—÷ i dettagli nei prossimi aggiornamenti.

I prossimi giorni saranno ancora caratterizzati da un contesto meteo a tratti turbolento su gran parte d'Italia dove una sorta di gabbia ciclonica continuerà a mantenere condizioni di tempo spesso capriccioso e foriero di temporali anche di forte intensità.

Insomma, non se ne esce! Come ci mostra la cartina qui sotto, un vasto campo di alta pressione (lettera A) spadroneggia indisturbato sull'Europa centro-settentrionale e per la precisione dal Regno Unito fino alle regioni Nordorientali del Vecchio Continente, in posizione anomala. Più a Sud, su tutto il bacino del Mediterraneo, i valori di pressione risultano invece inferiori e il meteo gioco forza si mostra spesso poco affidabile, a tratti anche perturbato e con temperature piuttosto altalenanti.

Attendiamoci ancora parecchi giorni all'insegna dell'instabilità, soprattutto lungo i rilievi settentrionali e al Centro-Sud, con frequenti occasioni per rovesci e temporali.

Sarà questo il leitmotiv almeno fino a Venerdì 2 Giugno quando Alpi, Prealpi, settori appenninici del Centro e del Sud e localmente alcune aree di pianura adiacenti vedranno i pomeriggi diventare teatro di numerosi focolai temporaleschi che localmente potranno anche assumere carattere di forte intensità, accompagnati da intense raffiche di vento, frequente attività elettrica e possibili grandinate.

Un contesto più tranquillo lo vivremo invece sulle pianure del Nord e lungo tutto il comparto adriatico. Solo mercoledì 31 Maggio potranno scoppiare alcuni temporali sulle aree pianeggianti nord-occidentali.

Insomma, passano i giorni e nonostante ci stiamo avviando verso l'inizio dell'Estate meteorologica (1° Giugno) il meteo non sembra avere nessuna intenzione di mettersi definitivamente tranquillo.

"ç!Â ö66†—ò Â &÷76—Öò peekend, la situazione potrebbe peggiorare ulteriormente. (iLMeteo)

In aggiornamento

